

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRARIA**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE LM-70 IN
"SCIENZE DELLA QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI"**

REGOLAMENTO DIDATTICO

*Approvato nella seduta del Consiglio di Corso di studio di Scienze e tecnologie alimentari
SQSAL LM-70R del 13.04.2026 e del Consiglio di Dipartimento AGRARIA del 22.04.2026*

**TITOLO I
FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO**

Art. 1 - Premesse e finalità

1. Il Corso di laurea magistrale in Scienze della qualità e sicurezza dei prodotti alimentari afferisce alla Classe delle Lauree Magistrali LM-70 R in Scienze e Tecnologie Alimentari di cui al D.M. n.1649 del del 19.12.2023.
2. Il Corso di laurea magistrale in Scienze della qualità e sicurezza dei prodotti alimentari, di seguito indicato con CdLM-SQSAL, si svolge nel Dipartimento AGRARIA che ne costituisce "Dipartimento di riferimento". La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio.
3. Il laureato in CdLM-SQSAL può sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di tecnologo alimentare.
4. Il CdLM-SQSAL si propone di fornire, sulla base di una solida preparazione sugli aspetti teorico-scientifici acquisita nella laurea triennale in classe L-26, conoscenze avanzate nell'ambito della gestione tecnica dei sistemi e delle filiere agroalimentari e della ristorazione. Il corso, inoltre, forma professionalità di alto profilo in grado di utilizzare un ampio spettro di conoscenze per interpretare, descrivere e risolvere, in modo innovativo, problemi connessi alle filiere agroalimentari.
5. L'attività professionale del laureato magistrale in Scienze della qualità e sicurezza dei prodotti alimentari si svolge prevalentemente nelle imprese agroalimentari, nelle aziende che integrano la filiera della produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti alimentari, nelle aziende della Grande Distribuzione Organizzata, nelle aziende che operano nel campo della ristorazione privata e collettiva, negli Enti pubblici e privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione, nonché in quelli che svolgono indagini scientifiche per la tutela e la valorizzazione delle produzioni alimentari, negli enti di formazione, negli Uffici Studi e nella libera professione.
6. Gli sbocchi professionali precipui del laureato magistrale in Scienze della qualità e sicurezza dei prodotti alimentari sono quelli indicati come professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione nelle scienze della vita, che comprende la figura professionale del Tecnologo Alimentare (codice ISTAT 2.3.1.1.8 - Tecnologi alimentari), il biotecnologo (codice ISTAT 2.3.1.1.4 - Biotecnologi) e nella formazione e ricerca (codice ISTAT 2.6.2.2.2 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale).
7. Il Laureato magistrale in Scienze della qualità e sicurezza dei prodotti alimentari, al termine degli studi:
 - avrà la capacità di raccogliere e interpretare informazioni tecnico-scientifiche ed evidenze sperimentali, traendone conclusioni autonome su temi connessi ai sistemi agroalimentari e tenendo in considerazione l'impatto delle attività svolte, anche sotto il profilo della sicurezza,

sulla filiera di produzione e sull'ambiente utilizzando in modo appropriato strumenti tecnici ed informatici adeguati;

- avrà la capacità di cogliere eventuali implicazioni economiche, sociali ed etiche relative al sistema considerato, dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi;
 - sarà in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente, di comunicare con cognizione e proprietà di lessico in termini, sia di approccio scientifico sia divulgativo ed utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico tecnico-scientifico;
 - sarà in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato;
 - sarà in grado di avvalersi di strumenti informatici che gli garantiscano forme di aggiornamento continuo delle conoscenze acquisite nell'ambito dello specifico settore professionale e della ricerca scientifica.
8. L'ordinamento didattico del CdLM-SQSAL, con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'Allegato 1 che è parte integrante del presente Regolamento.
 9. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) disciplina l'organizzazione didattica del Corso di laurea magistrale.
 10. Il Corso di studio non può essere attivato se non supera la procedura di Accredimento iniziale prevista dal D.M. 47 MIUR del 30 Gennaio 2013.

Art. 2 - Strutture di supporto del Corso di Studio

1. Commissione per la valutazione delle altre attività formative. La Commissione per la valutazione delle altre attività formative viene nominata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore del Dipartimento sentiti i Coordinatori dei Corsi di Studio del Dipartimento. E' composta da 6 (sei) docenti del Dipartimento afferenti a SSD diversi, ognuno designato da ciascun Corso di Studio, e coadiuvata da personale tecnico-amministrativo; le funzioni della Commissione sono normate da apposito Regolamento dipartimentale, reso disponibile sul sito web di Dipartimento
2. La Commissione Erasmus viene nominata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore del Dipartimento sentiti i Coordinatori dei Corsi di Studio del Dipartimento. E' composta da 6 (sei) docenti del Dipartimento, ognuno designato da ciascun Corso di Studio, e da un'unità di personale tecnico-amministrativo. La Commissione ha i seguenti compiti: (i) selezionare gli studenti (indicati come 'studenti in uscita') che partecipano annualmente alle procedure di selezione delle diverse tipologie di mobilità Erasmus bandite dall'Ateneo; (ii) verificare l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iii) effettuare il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iv) monitorare l'operato degli studenti stranieri (indicati come 'studenti in entrata'), provenienti da università o enti stranieri di ricerca, assegnatari di borsa Erasmus o Erasmus-Placement, presso i Corsi di studio del Dipartimento; (v) fornire all'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo le documentazioni (certificazioni degli esami sostenuti, verbali delle procedure di selezione) relative agli studenti in entrata ed in uscita; (vi) proporre accordi bilaterali per la mobilità.

Art. 3 - Organizzazione didattica

1. Il CdLM-SQSAL è organizzato in un unico curriculum secondo quanto indicato nell'Allegato 1 del presente Regolamento.
2. L'organizzazione didattica del CdLM-SQSAL prevede 10 ore di attività didattica assistita per ogni CFU; l'attività didattica assistita comprende, oltre alle ore relative alle lezioni frontali, anche quelle riservate ad esercitazioni d'aula e di campo, laboratori, visite tecniche, altre attività. Il numero di ore dedicate ad attività didattica assistita, diversa dalle lezioni frontali, viene fissato dai

docenti dei singoli insegnamenti, ma non può essere inferiore al 10% delle ore totali di attività didattica assistita.

3. Le attività formative proposte dal CdLM-SQSAL, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa, l'elenco dei settori scientifico-disciplinari impegnati nel Corso e gli insegnamenti corrispondenti, sono definiti nell'Allegato 1 del presente Regolamento, soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di CdLM-SQSAL. Le attività formative annualmente attivate, il nominativo dei docenti titolari di insegnamento ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento dell'Allegato 1, sono resi noti attraverso la Scheda Unica Annuale del Corso di studio (SUA-CdS), il Manifesto degli Studi del Dipartimento AGRARIA, sede amministrativa del Corso, e le altre forme di comunicazione individuate. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e le altre attività formative di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. n. 270 MIUR del 24 ottobre 2004, nonché il calendario didattico e quello degli appelli di esame.
4. Il CdLM-SQSAL, nella prospettiva di internazionalizzazione del percorso formativo, prevede la possibilità di erogare insegnamenti in lingua inglese.
5. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso sono consultabili presso il sito web del Dipartimento AGRARIA dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, a cui il CdLM-SQSAL fa riferimento.

Art. 4 - Ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al CdLM-SQSAL devono essere in possesso di un diploma di Laurea, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Il CdLM-SQSAL è ad accesso libero per gli studenti in possesso dei requisiti previsti dal successivo comma 3.
3. In base alla Legge n. 33 del 12 Aprile 2022 e del successivo D.M. n. 930/2022, uno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi CdS, anche qualora iscritto ad altre Università, Scuola o Istituto Superiore ad ordinamento speciale, purchè i CdS appartengano a classi di laurea diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Ai fini della doppia iscrizione, qualora non preventivamente accertato, la Segreteria Didattica di cui all'Art. 2, comma 1, acquisita la documentazione utile dalla Segreteria Studenti, valuta l'accoglimento della domanda di iscrizione in base alle disposizioni di legge sulla materia in vigore alla data di richiesta dell'iscrizione. Per quanto non previsto nel presente documento si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo (RAD).
4. Per potersi iscrivere al CdLM-SQSAL, il laureato deve essere in possesso dei requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270 MIUR del 22 ottobre 2004, che saranno verificati e valutati sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Non sono richieste integrazioni curriculari, in termini di acquisizione di CFU:
 - i. qualora lo studente sia in possesso di un titolo conseguito nella Classe L-26 delle lauree in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (ex D.M. n. 270 MIUR del 22 ottobre 2004);
 - ii. qualora lo studente sia in possesso della Laurea in "Scienze e tecnologie alimentari" conseguita nella Classe 20 delle lauree in Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (ex D.M. n. 509 MIUR del 3 novembre 1999).
 - b) Possono essere previste integrazioni curriculari, in termini di acquisizione di CFU:
 - i. qualora lo studente sia in possesso di un titolo conseguito presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria in "Scienze e Tecnologie Agrarie", "Scienze Forestali e Ambientali" e "Produzioni agrarie in ambiente mediterraneo" nella Classe L-25 delle lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (ex D.M. n. 270 MIUR del 22 ottobre 2004);
 - ii. Qualora lo studente sia in possesso di un titolo diverso da "Scienze e tecnologie alimentari" nella Classe 20 delle lauree in Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (ex D.M. n. 509 MIUR del 3 novembre 1999).

La valutazione del *curriculum studiorum* sarà effettuata dal Consiglio di Corso di studio del Dipartimento AGRARIA che assegnerà allo studente, attraverso propria delibera, le eventuali integrazioni finalizzate alla verifica dell'adeguatezza della preparazione individuale, la quale dovrà essere acquisita prima dell'inizio delle prove di verifica dell'apprendimento delle attività formative.

- c) Qualora lo studente non sia in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a e b, per iscriversi al CdLM-SQSAL il laureato deve aver conseguito almeno 66 CFU nei SSD presenti nell'ordinamento didattico del proprio Corso di Laurea, secondo la tabella di seguito riportata:

SSD	CFU MINIMI
AGRI-01/A	6
AGRI-02/A, AGRI-03/A, AGRI-06/A	6
AGRI-04/A, AGRI-04/B, AGRI-04/C	6
AGRI-05/A, AGRI-05/B	6
AGRI-07/A, AGRI-08/A	12
AGRI-09/A, AGRI-09/B, AGRI-09/C	6
BIOS-01/A, BIOS-01/B, BIOS-01/C, BIOS-02/A, BIOS-03/A, BIOS-10/A	6
CHEM-03/A, CHEM-05/A	6
AGRI-06/B, CHEM-07/B	6
PHYS-01/A, PHYS-02/A, PHYS-03/A, PHYS-04/A, PHYS-05/A, PHYS-05/B, PHYS-06/A, PHYS-06/B	6
MATH-01/A, MATH-01/B, MATH-02/A, MATH-02/B, MATH-03/A, MATH-03/B, MATH-04/A, MATH-05/A, MATH-06/A	6

Il Consiglio di Corso di studio, ai fini del computo, potrà ritenere utili CFU conseguiti in settori affini a quelli indicati.

Lo studente che non raggiunge la soglia minima dei 66 CFU può comunque completare l'iscrizione, purché abbia conseguito almeno 30 CFU nei sopraindicati SSD. In tal caso, il Consiglio di Corso di studio dispone le necessarie integrazioni finalizzate alla verifica dell'adeguatezza della preparazione individuale, che dovrà essere acquisita prima dell'inizio delle prove di verifica dell'apprendimento delle attività formative.

- Lo studente che non abbia ancora conseguito la Laurea di primo livello entro il termine annualmente fissato per l'immatricolazione al CdLM-SQSAL, ma che preveda di conseguirla entro la sessione del dicembre successivo, può iscriversi con riserva al primo anno del Corso.
- Lo studente, che abbia conseguito la Laurea di primo livello entro la sessione di marzo dell'anno accademico di riferimento, può iscriversi a corsi singoli previsti nel II semestre del I anno del CdLM-SQSAL e richiedere la convalida degli esami sostenuti al momento dell'iscrizione, l'anno successivo, al primo anno del CdLM-SQSAL.

Art. 5 – Attività a scelta dello studente e Piano di studi individuale

- Le attività a scelta dello studente consistono in un esame su insegnamenti a scelta per un totale di 12 (dodici) CFU.
- Lo studente può scegliere insegnamenti impartiti in Corsi di Laurea di primo e di secondo livello afferenti al Dipartimento AGRARIA o ad altri Dipartimenti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, purché coerenti con le tematiche del CdLM-SQSAL o con tematiche

interdisciplinari ad esso pertinenti, ed i cui contenuti non si sovrappongano con quelli di un insegnamento obbligatorio, o di altro insegnamento a scelta.

3. La scelta degli insegnamenti viene formalizzata attraverso la presentazione, all'inizio del I anno, di un Piano di studi individuale. La scadenza per la presentazione del Piano di studi è fissata al 1° novembre.
4. Il Piano di studi individuale viene istruito dalla Segreteria Didattica del Dipartimento ed approvato dal Consiglio di Corso di Studio, salvo i casi previsti di piani di automatica approvazione disponibili sulla piattaforma informatica di Ateneo.
5. Per agevolare la scelta degli insegnamenti a scelta, l'Ufficio didattica renderà disponibili sul sito web dipartimentale entro la scadenza fissata al comma 3, l'elenco degli insegnamenti impartiti nei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento che rispondono ai criteri indicati. La scelta di insegnamenti inseriti negli elenchi suddetti comporta l'automatica approvazione del piano di studi individuale. Resta salva la possibilità di scelta di insegnamenti di Corsi di Laurea afferenti ad altri Dipartimenti, come disposto dal comma 1.

Art. 6 – Valutazione dei risultati dell'apprendimento

1. I crediti formativi assegnati ad ogni insegnamento sono conseguiti dallo studente attraverso il superamento della verifica dell'apprendimento; la verifica può avvenire con modalità anche diverse per ciascun insegnamento, comunque riconducibili alle seguenti tipologie: esame finale scritto, esame finale orale, prove in itinere di diverse tipologie, presentazione di elaborati e progetti. Le modalità di verifica vengono scelte dai Docenti ed indicate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti.
2. Per le attività di tirocinio e stage, la verifica consiste nella presentazione di una relazione scritta predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione per la valutazione delle altre attività formative del Dipartimento AGRARIA, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito dipartimentale.
3. I crediti acquisiti durante periodi di studio all'estero vengono riconosciuti senza ulteriori verifiche con le modalità fissate dalla Commissione Erasmus di Dipartimento; in particolare, l'attività di studio e ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova finale o di tirocini formativi prevede il riconoscimento di almeno 6 CFU nelle rispettive voci previste dall'ordinamento del Corso di Studio.

Art. 7 Iscrizione al secondo anno

Per l'iscrizione al secondo anno del CdLM-SQSAL non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 8 Propedeuticità

1. Lo studente non potrà sostenere gli esami di eventuali insegnamenti che prevedono propedeuticità se prima non avrà superato gli esami degli insegnamenti indicati come propedeutici. Le propedeuticità vengono proposte dai docenti dei singoli insegnamenti, deliberate dal Consiglio di Corso di studio, e riportate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti redatte annualmente dai docenti e rese note secondo le modalità descritte nel comma 2 dell'Art. 3 del presente Regolamento.
2. Le propedeuticità valide nell'anno accademico di immatricolazione restano invariate per la durata legale del Corso di studio (biennio).

Art. 9 - Trasferimenti da altri Corsi di Laurea, da altri Atenei, e riconoscimento CFU

1. I trasferimenti da altri corsi di Laurea dell'Università Mediterranea o da altri Atenei sono soggetti a riconoscimento di CFU da parte del Consiglio di Corso di studio.

2. Il numero di CFU riconoscibili per abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, non può essere superiore a 12 (dodici). Il riconoscimento viene effettuato dal Consiglio di Corso di studio esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente; sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente (art. 14, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240).
3. Il numero di CFU attribuibili ad altre attività riconducibili all'art.10, comma 5 del D.M. n. 270 MIUR del 22 ottobre 2004 e ss.mm.ii, debitamente certificate, sono riconoscibili dalla Commissione per la valutazione delle altre attività formative, sulla base di apposito regolamento di Dipartimento, reso disponibile sul sito web del Dipartimento.

Art. 10 – Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi di laurea ad alto contenuto sperimentale su un argomento di ricerca originale, scritto e strutturato secondo le linee di un rapporto scientifico e preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore, su tematiche attinenti alle Scienze e Tecnologie Alimentari. Le modalità di assegnazione, espletamento e valutazione della prova finale sono regolamentate da apposito Regolamento della prova finale, reso noto sul sito del Dipartimento. Qualora la tesi di laurea venga elaborata all'estero, il numero di CFU assegnato alla prova finale è suddiviso secondo quanto normato dal regolamento sopra indicato; la discussione della prova è comunque svolta in sede

TITOLO II - NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 11 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del Corso di Studio o da almeno un terzo dei membri del Consiglio, e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento AGRARIA, previo parere della Commissione paritetica docenti-studenti.
2. Con l'entrata in vigore del Regolamento Didattico di Ateneo o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.
3. Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di laurea secondo il D.M. n. 270 MIUR del 22 ottobre 2004 e ss.mm.ii. e a tutti gli studenti che opteranno per tale Ordinamento degli Studi. Ha validità almeno per i due anni successivi all'entrata in vigore, e comunque sino all'emanazione del successivo Regolamento.

Art. 12 - Studenti provenienti dall'ordinamento ex D.M. n.509 MIUR del 3 novembre 1999

1. Gli studenti, già iscritti al Corso di Laurea Specialistica in “Scienze e tecnologie agroalimentari” della Classe 78/S dell'ordinamento ex D.M. n. 509 MIUR del 3 novembre 1999, che intendano passare al Corso di Laurea Magistrale LM-70 in “Scienze della qualità e sicurezza dei prodotti alimentari”, sono soggetti al riconoscimento di CFU da parte del Consiglio di Corso di studio.
2. L'istanza per il riconoscimento dei CFU, inoltrata dallo studente mediante la piattaforma informatica di Ateneo, perviene all'ufficio Didattica che la predispone per l'approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio.

Art. 13 - Regole di conversione degli esami per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari

Agli studenti che nell'a.a. 2012/2013 erano iscritti al Corso di Laurea Magistrale interclasse LM69/70 in "Scienze e tecnologie agrarie e alimentari" presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, che opteranno per l'iscrizione al CdLM-SQSAL, saranno convalidati gli esami già sostenuti secondo la tabella di conversione riportata nell'allegato 2 al presente Regolamento.

Allegato 1

PIANO DIDATTICO A.A. 2026-28

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CLASSE LM-70 – SCIENZE DELLA QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI

PRIMO ANNO					
Corso	Modulo	CFU	SSD	Ambito	Esami
Stabilizzazione e conservazione degli alimenti		6	AGRI-07/A	Caratt.	1
Gestione innovativa dei processi per la produzione di alimenti e bevande	Processi innovativi dell'industria alimentare	9	AGRI-07/A	Caratt.	1
	Tecnologie e processi delle bevande alcoliche	3	AGRI-07/A	Caratt.	
Impiantistica innovativa per i processi produttivi alimentari		6	AGRI-04/B	Caratt.	1
Qualità e sicurezza microbiologica degli alimenti		6	AGRI-08/A	Caratt.	1
Organizzazione e gestione dell'impresa agroalimentare	Organizzazione, management e marketing dei consumi alimentari	6	AGRI-01/A	Caratt.	1
	Legislazione alimentare	3	GIUR-03/B	Affine	
Laboratorio di inglese tecnico		6	"art.10 c.5,l.d"	Altre attività	ID
CFU 1 ANNO		45			

SECONDO ANNO					
Corso	Modulo	CFU	SSD	Ambito	Esami
Valutazione fisica e sensoriale dei prodotti alimentari		6	AGRI-07/A	Caratt.	1
Funghi micotossigeni e parassitologia animale nella filiera agroalimentare	Parassitologia animale delle derrate alimentari	3	AGRI-05/A	Affine	1
	Funghi micotossigeni nella filiera agroalimentare	3	AGRI-05/B	Caratt.	
Innovazione delle produzioni primarie per l'industria alimentare	Produzioni erbacee di qualità	3	AGRI-02/A	Caratt.	1
	Frutticoltura da industria	3	AGRI-03/A	Caratt.	
	Produzioni animali di qualità	3	AGRI-09/B	Caratt.	
Sicurezza alimentare e salute	Tecniche analitiche per il controllo degli alimenti	6	CHEM-07/B	Caratt.	1
	Dietetica applicata	3	MEDS-08/C	Affine	
Fisiologia del post-raccolta		6	AGRI-06/B	Affine	1
Confezionamento per la sostenibilità e la riduzione dello spreco alimentare		6	AGRI-07/A	Caratt.	1
CFU 2 ANNO		42			

Altre attività	CFU
Materie a scelta dello studente	12
Prova finale	12
Tirocini form /orient.	4
Stages e tiroc. esterni	5
TOTALE CFU	120

Allegato 2

Regole di conversione degli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale interclasse LM69/70 in “Scienze e tecnologie agrarie ed alimentari” (STAGAL)

Corso STAGAL (LM-69/70) 2012-2013		CdLM-STAL 2022-2024	
Discipline	CFU	Discipline	CFU
Corso di: Organizzazione e gestione delle imprese agroalimentari	6	Corso di “Gestione dell'impresa agroalimentare”	6
Corso di: Agroecologia	6	Materia a scelta da inserire nel piano di studi	6
Modulo di: Miglioramento Genetico delle piante e tracciabilità dei prodotti alimentari	6	Materia a scelta da inserire nel piano di studi	6
Modulo di: Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica	6	Materia a scelta da inserire nel piano di studi	6
Modulo di: Patologia del post raccolta e micotossine	6	Modulo di “Patologia del post raccolta e micotossine”	6
Modulo di: Virologia vegetale	6	Materia a scelta da inserire nel piano di studi	6
Corso di: Industrie agrarie	6	Corso di “Analisi fisica e sensoriale dei prodotti alimentari”	6
Corso di: Parassitologia animale dei vegetali e delle derrate	6	Corso di “Parassitologia animale delle derrate alimentari”	6
Modulo di: Impianti idrici e gestione delle acque reflue	6	Modulo di “Impianti idrici e gestione delle acque reflue”	6
Modulo di: Macchine e impianti per il post-raccolta	3	Materia a scelta da inserire nel piano di studi	3
Modulo di: Costruzioni e impianti per l'agricoltura	3	Modulo di “Progettazione e gestione degli edifici e degli impianti per l'agroindustria”	3
Corso di: Colture erbacee nutraceutiche	6	Corso di “Colture alimentari erbacee”	6
Corso di: Fisiologia del Post-Raccolta	6	Corso di “Fisiologia del Post-Raccolta”	6
Modulo di: Operazioni unitarie della Tecnologia alimentare II	6	Corso di “Stabilizzazione e conservazione degli alimenti”	6
Modulo di: Processi della tecnologia alimentare	6	Modulo di “Processi della tecnologia alimentare”	6
Corso di: Sicurezza e qualità microbiologica degli alimenti	6	Corso di “Qualità microbiologica degli alimenti”	6
Laboratorio di: Metodi e strumenti avanzati di elaborazione dei dati	6	Laboratorio di “Elaborazione statistica dei dati sperimentali”	3